



Club Alpino Italiano

Via Padre Benigno Calvi 1, c/o Villa Gina – Loc. Concesa
20056 Trezzo sull'Adda (MI)
Tel. 02 90.96.45.44
apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 21
www.caitrezzo.it - e mail: info@caitrezzo.eu



organizza

sabato 3 e domenica 4 settembre 2011

Nel Cuore delle Dolomiti: la Croda da Lago e il Monte Pelmo

(Valle d'Ampezzo e Val Fiorentina)

Grandiosa escursione nel cuore delle Dolomiti, passando per il fiabesco Lago Fedèra aggirando il Monte Pelmo, la più solenne vetta dolomitica, con arrivo nella Valle del Boite.

Sabato 3

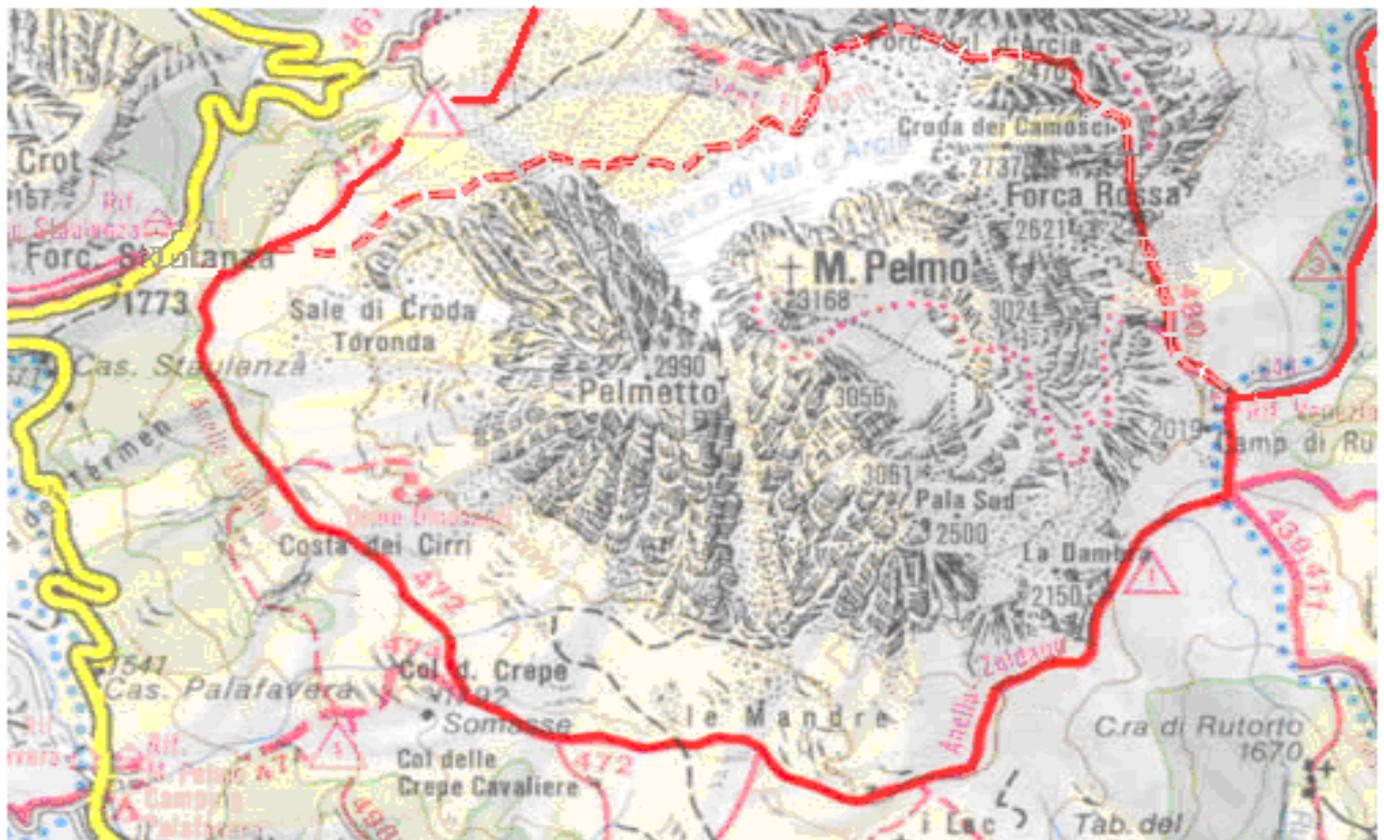
Partenza alle ore 5,30 da Trezzo sull'Adda con mezzi propri per Cortina d'Ampezzo, luogo da cui prende inizio la nostra escursione.

Partendo da Campo di Sotto (Cortina d'Ampezzo, 1.127 m), dopo la modesta salita iniziale che con pendenza costante ci porta a camminare tra faggi, betulle, pini, larici, abeti e cirmoli, superiamo la quota dei 2.000 metri per scoprire la splendida veduta sulla Conca Ampezzana. Da qui in poi il sentiero ci spinge verso il Rifugio Palmieri, attraversando un rado bosco di alta montagna gratificandoci di una splendida veduta sulle Tofane e sul Monte Antelao, mentre dalla parte opposta si vedono nitidamente, tra il gruppo del Sorapiss ed il gruppo del Cristallo, le Tre Cime di Lavaredo. Al Rifugio Palmieri (2.046 m) possiamo godere della pace di uno dei laghi più belli delle Dolomiti, il Lago Fedèra o Lago da Lago, con una strepitosa vista sulla Croda da Lago, imponente barriera rocciosa che comprende cime come le Rochette di Prendera, Ruoibes e Soraru, il Becco di Mezzodì (2.603 m), la Cima Ambrizzola (2.715 m), la Croda da Lago (2.701 m) ed il Monte Formin, mentre a sud ovest si erge il sottogruppo del Monte Cernerà con le cime del Verdàl e Cima Losciesuoi (2.673 m), La Torre Dusso e il Col Piombin. Proseguiamo ora in salita fino a superare la Forcella Ambrizzola (2.277 m) per poi continuare lungo il ghiaione del Becco di Mezzodì raggiungendo la Forcella Col Duro (2.300 m). Da qui la ripida discesa ci porta alla Malga Prendera (2.138 m) e, con alcuni spettacolari saliscendi in quota sino alla Forcella di Roan (1.996 m) e quindi al Rifugio Città di Fiume (1.917 m), al cospetto del Monte Pelmo (Dolomiti di Zoldo).



Domenica 4

Il secondo giorno aggiriamo il Monte Pelmo (3.168 m), prima grande vetta dei "Monti Pallidi" ad essere scalata dall'uomo. Il bellissimo e non particolarmente faticoso itinerario ci porta ad ammirare tutti e quattro i versanti del monte: l'articolato fianco settentrionale, complicato nella struttura dal nodo secondario delle Cime di Forca Rossa, l'imponente e severa parete nord-ovest, le giallastre pareti meridionali e l'enorme vallone orientale (che ha suscitato l'immagine fantasiosa di un ciclopico scranno, "El Caregòn del Padreterno"). Raggiunta in breve la Forcella Staulanza, saliamo per l'antico Trìdøl dei Cavai che porta a uscire dal bosco presso il piede dello spigolo occidentale del Pelmetto (da dove parte un sentierino che sale al masso con le orme dei dinosauri) e poi si distende sul versante meridionale del monte, raggiungendo, sotto la verticale della Fisura, l'ampia zona di pascolo de Le Mandre, panoramica e di solare bellezza, con i caratteri tipici dell'iconografia classica dolomitica. Si continua attraverso l'aperta zona de I Lach aggirando il crestone sud-orientale del Pelmo in corrispondenza di una singolare e nettissima architettura rocciosa a baldacchino (chiamata Dambra, zoccolo, per la sua caratteristica forma) e si raggiunge un'altra zona di pascolo, denominata Campi di Rutorto sul versante orientale del monte, dove si trova il rifugio Venezia (1.946 m). Dal rifugio iniziamo a scendere verso la Val del Boite, nel cuore del Cadore, dove dopo una lunga e distensiva camminata chiudiamo in bellezza l'escursione.



Difficoltà:	E
Dislivelli e percorrenze:	primo giorno 1200 m in salita, 6 ore secondo giorno 400 m in salita, 1100 m in discesa (più qualche saliscendi), 7.00 ore
Quota di partecipazione:	soci CAI €38,00 - non soci €50,00 comprensiva di cena, pernottamento e prima colazione
Spese di viaggio indicative:	780 Km circa x €0,16/Km + €36,00 pedaggi / 3 persone-auto = €53,60 cad.
Chiusura iscrizioni e saldo:	giovedì 25 agosto 2011 – assicurazione soccorso alpino obbligatoria per i non soci CAI
Riunione pre-gita:	giovedì 1 settembre 2011
Organizzazione:	Cristiano Rotondo, e-mail cristiano.rotondo@gmail.com , tel. 339 32.34.861 – 035 21.05.44 Raffaele Martucciello, e-mail audina@libero.it , tel. 347 44.00.340 – 035 56.11.09